

e consentì che l'importo dello stesso fuisse restituito in 25 anni riducendo l'interesse al 6,25%. Nel dicembre del '44 il Comm. Bernardo Zopa, che era subentrato nella proprietà Consconi, già ipotecata a garanzia del mutuo, chiese alla Direzione dell'I. N. C. A. dell'Alta Italia di poter estinguere anticipatamente il residuo del mutuo nel gennaio del '45. La Direzione acconsentì alla condizione che fuisse versata a titolo di premio per l'anticipata estinzione una semestralità di interessi. Conseguentemente il Zopa effettuò il versamento richiestogli; occorre ora rilasciarli il regolare atto di quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca iscritta a garanzia del mutuo in oggetto.

Il Consiglio - Udita la relazione del Presidente ha preso atto dell'adempimento rimborso del residuo del mutuo ipotecario di originarie £ 3.000.000 (tre milioni) concesso dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni al Sig. Giuseppe Consconi con contratto 12 gennaio 1926, a rogito Notario Emiliano Pescetelli (registrato a Roma il 25 gennaio detto, al nr. 12967 reg. HH Atti Pubblici), successivamente ridotto con atto 28 agosto 1931, a rogito Notario Mosi (reg. to a Roma il 29 agosto detto,